



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

- Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

- Direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare

Servizio Ciclo integrato delle acque



Grande progetto Riqualficazione urbana Napoli est

Riqualficazione urbanistica e ambientale asse costiero: corso San Giovanni

Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni

PROGETTO DEFINITIVO

Gruppo di progettazione

progettazione urbana e infrastrutturale: arch. Anna Rita Affortunato, arch. Luca d'Angelo, ing. Marzia Di Caprio, arch. Giovanni Lanzuise, arch. Ignazio Leone, ing. Roberta Catapano, ing. Stefano Napolitano, ing. Maria Teresa Giugliano, dott. Vincenzo Campolo, geom. Luciano Marino, geom. Italo Ricci

sicurezza: arch. Francesca Spera

progettazione impianti fognari: prof. ing. Giovanni de Marinis

Responsabile del procedimento

arch. Giuseppe Pulli

Relazione sulle interferenze

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	2
2.	DEFINIZIONE TRACCIATO PLANOALTIMETRICO.....	3
3.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	5

1. PREMESSA

Ai fini dell'individuazione delle interferenze, l'Amministrazione Comune ha provveduto ad invitare tutti gli enti a produrre le cartografie dei sottoservizi esistenti lungo il corso San Giovanni.

Sono state pertanto acquisite le cartografie della rete fognaria, della rete di distribuzione idrica, della rete gas e sono stati rilevati i binari della linea tranviaria; il tutto riportato nello specifico elaborato di progetto.

Successivamente, con determina registrata all'indice generale n.1103 del 26.08.2013 del vice direttore generale dell'area tecnica, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad affidare alla Tecnoin S.p.A. l'esecuzione delle indagini geognostiche e relativa relazione geologica – rilievo topografico della sede viaria – rilievo, censimento e restituzione grafica dei sottoservizi, che verranno posti a base di gara di appalto.

2. DEFINIZIONE TRACCIATO PLANOALTIMETRICO

Sulla base delle risultanze preliminari è stato possibile definire il tracciato planoaltimetrico dei nuovi collettori cercando di minimizzare le interferenze ubicando le condotte fognarie a distanza (in ordine di priorità) dalle condotte del gas, dalle linee a fibre ottiche, dai cavidotti ENEL e dalle tubazioni idriche.

Per le lavorazioni che interferiscono con la presenza di elementi di reti di servizi che possono restare in sede senza spostamenti, dovranno essere avvertiti tempestivamente gli esercenti tali reti al fine di concordare le misure essenziali di sicurezza da prendere prima dell'inizio dei lavori e durante lo sviluppo dei lavori. In particolare si dovrà procedere preventivamente a rilevare e segnalare in superficie il percorso e la profondità di questi elementi e stabilire le modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti. Per i lavori di scavo che interferiscono con tali reti dovranno essere previsti sistemi di protezione e sostegno delle tubazioni messe a nudo, al fine di evitare il danneggiamento delle medesime ed i rischi conseguenti.

Sarà necessario procedere con cautela nei lavori di scavo, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo manualmente per strati successivi fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata, evitando affondi che provochino il franamento del contorno. I lavori dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto.

Durante i lavori in vicinanza di condotte del gas sarà vietato fumare o usare fiamme libere. Qualora non sia possibile disattivare il tratto di rete interessato sarà necessario attivare un sistema di comunicazione diretto ed immediato con l'Ente esercente tale rete per la sospensione dell'erogazione nel caso di pericolo. Durante l'esecuzione dei lavori è necessario verificare, anche strumentalmente, la eventuale presenza di fughe di gas. Verificandosi fughe di gas sarà necessario sospendere immediatamente i lavori e allontanare i lavoratori dalla zona di pericolo. Dovrà inoltre essere immediatamente contattato l'ente esercente tale rete

per l'immediata sospensione dell'erogazione e per gli interventi del caso. La zona dovrà comunque essere subito isolata al fine di evitare incendi e/o esplosioni. Nel caso si dovessero soccorrere lavoratori per allontanarli dalla zona di pericolo sarà necessario utilizzare idonei dispositivi di protezione individuali e di soccorso che devono risultare facilmente reperibili, quali: maschere provviste di autorespiratore e imbracatura di sicurezza. Le operazioni dovranno essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione.

3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I principali pubblici servizi interferenti con le opere da realizzare sono:

1. rete distribuzione idropotabile;
2. rete fognaria esistente e relativi allacciamenti da intercettare;
3. rete distribuzione gas;
4. rete distribuzione energia elettrica;
5. rete telefonica;
6. linea ferro tranviaria;
7. pubblica illuminazione;
8. manufatti sottoservizi esistenti;
9. alimentazione elettrica trasporti pubblici (aerea).

Tutte le interferenze esistenti dovranno essere puntualmente e dettagliatamente censite prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere concordate tutte le attività di spostamento e/o di soppressione con gli Enti proprietari o di Gestione.

Tali Enti e Società dovranno essere interpellate dall'Amministrazione prima dell'appalto e dell'inizio dei lavori e dovranno eseguire anche le opere di spostamento e/o i rifacimenti necessari per gli altri sottoservizi interferenti, nonché indicare le eventuali opere provvisoriale e gli apprestamenti necessari al mantenimento in esercizio in sicurezza di questi servizi durante l'esecuzione dei lavori. Nel quadro economico sono previste le somme stimate per queste attività da definire in dettaglio con gli Enti proprietari e/o Gestori degli impianti.

Nella fase di accantieramento, sarà cura dell'Impresa esecutrice dei lavori verificare le previsioni progettuali ed individuare eventualmente altri pubblici servizi interferenti con le opere da realizzare al fine di contattare gli enti proprietari o i soggetti gestori per definire con precisione le caratteristiche di questi sottoservizi e concordare tutti gli ulteriori accorgimenti necessari o gli altri eventuali spostamenti da effettuare, come pure le eventuali ulteriori opere di

protezione da realizzare, assicurando comunque il permanere della funzionalità per le utenze esistenti.

L'Impresa dovrà comunque procedere nelle operazioni di demolizione con la massima cautela e, se ciò non dovesse bastare e si dovessero inavvertitamente ledere i sottoservizi, occorrerà non intervenire direttamente ma richiedere il pronto intervento dell'Ente gestore.